

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non sia il caso di ripristinare a Napoli, dove difettano istituzioni di cultura popolare, l'orario serale nelle biblioteche di S. Giacomo e Brancacciana, a beneficio degli operai, degli impiegati, degli studenti e di quanti altri, pur desiderosi d'imparare, non possono acquistare libri e riviste con gli odierni prezzi proibitivi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bovio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se sia consentito che nel Comitato provinciale dell'Opera nazionale degli invalidi di Napoli la Lega proletaria mutilati e invalidi di guerra non abbia il suo rappresentante legale, pur raccogliendo oltre duemila soci. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bovio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda in qualche maniera provvedere a che sieno nominati i titolari direttori dei diversi Arsenali militari del Regno e dei poligoni per le esperienze, anche considerando che essendo necessario provvedere alla definitiva sistemazione interna di Arsenali e poligoni è sommamente dannoso sia per l'erario, sia per l'andamento dei servizi questa continuazione di esercizi sotto direzioni provvisorie e assegnate solo per incarico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se ritenga che la composizione della Commissione per la revisione delle cooperative di produzione e lavoro prevista dall'articolo 3 del decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, garantisca che possano essere raggiunti gli scopi che il decreto stesso si propone. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se intende procrastinare l'applicazione del dazio sul grano; temporaneamente abolita col decreto-legge 2 ottobre 1921, n. 1395, in vista della disoccupazione e della miseria che, nell'attuale periodo di crisi economica, attraversano le classi lavoratrici, e per sapere se non ritiene esagerato il margine di

guadagno che realizzano gli importatori di grano dall'estero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bellotti Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere il quantitativo di grano importato in Italia dopo il ristabilimento della libertà di commercio nei cereali, e le date in cui dette importazioni avvennero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bellotti Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se — coerentemente alla risposta datagli qualche mese fa — intenda inviar subito a Reggio Calabria i funzionari del caso, per attendere alle ultime pratiche relative alle tante volte invocata e promessa regificazione di quella scuola tecnica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Triepi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, dei lavori pubblici e delle poste e dei telegrafi, per conoscere:

1°) in quale conto siano stati tenuti i reclami ed i voti dei comuni garganici presentati dall'interrogante al competente ufficio del Ministero dei lavori pubblici circa le lamentate deficienze del servizio automobilistico nella penisola garganica e l'urgenza di porvi riparo;

2°) con quali criteri sia stata condotta l'inchiesta che l'ufficio speciale delle ferrovie ha disposto venisse eseguita e quali risultanze essa abbia assodato;

3°) quali provvedimenti siano stati adottati o si intendano adottare per far sì che l'impresa assuntrice adempia agli impegni assunti con un servizio rispondente alle condizioni fissate nel capitolato d'oneri ed alle esigenze di quella regione;

4°) quali garanzie il Governo abbia ottenuto che l'impresa assuntrice provveda al servizio con materiali e motori idonei alla speciale natura di esso e con personale di provata capacità, e non vi adempia invece con motori logori alimentati da petrolio anzichè da benzina, e con meccanici raccogliatici;

5°) quali penalità siano state applicate alla impresa per le quotidiane gravissime infrazioni all'orario e per la mancata attuazione della seconda corsa giornaliera;

6°) quali provvedimenti siano stati adottati o si intendano adottare per evitare che taluni comuni garganici rimangano — come si è ora verificato — per molti giorni privi del ser-